



In arrivo 500mila euro per il reddito di inclusione

SOCIALE

PADOVA È polemica tra Comune e Regione sui fondi per far fronte al Coronavirus. Anche quest'anno palazzo Moroni ha approvato la prosecuzione e l'estensione dei progetti regionali finalizzati all'inclusione e al reinserimento sociale e lavorativo, ovvero il Reddito di inclusione attiva (Ria), il Sostegno all'abitare (Soa) e **Povertà Educativa** (Pe). Ieri, così la giunta ha dato il via libera ad un progetto di destinazione dei Fondi regio-

nali destinati ai 28 Comuni ex Ulss 16. Nello specifico, 500.805 euro andranno al Reddito di Inclusione Attiva al e Sostegno all'Abitare, 45.718 euro per la **Povertà Educativa**, 12.200 euro per l'integrazione e 222.640 al Fondo emergenza Covid-19.

«Anche quest'anno il nostro Comune, capofila di un ambito territoriale più ampio costituito dai 28 comuni dell'ex Ulss 16, può beneficiare di questi fondi regionali - ha spiegato l'assessore al sociale Marta Nalin - L'emergenza che stiamo vivendo ha però delle conseguenze di portata epocale. Mai nella storia recente ci siamo trovati a far fronte ad una crisi di questo tipo, con conseguenze inedite per

tutti. Per questo motivo ci saremmo aspettati un investimento più sostanzioso per dare una risposta alle nuove povertà determinate da questa emergenza. Ma la Regione Veneto, nei giorni scorsi ha previsto solo 222.640 euro - divisi appunto su 28 Comuni - in più in questo capitolo per far fronte all'emergenza Covid».

AlRod.



Peso: 8%